



Decreto Dirigenziale n. 76 del 06/04/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER LAVORI DI ESECUZIONE DI OPERA DI DIFESA SPONDALE A PROTEZIONE DEL FONDO UBICATO IN GIFFONI VALLE PIANA, FG. 47, PART. 1953 LUNGO IL TORRENTE CALAVRA. RICHIEDENTE: MOLINO CAROLINA - PRATICA 1173/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che, con istanza pervenuta in data 24/02/2016 n. 131910 la sig.ra Molino Carolina, nata a Giffoni Valle Piana il 21/12/1931 e residente in Pontecagnano alla via Giosuè Carducci n. 38, ha fatto richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di un'opera di difesa spondale a protezione del fondo ubicato in Giffoni Valle Piana, fg. 47, part. 1953 lungo il torrente Calavra;
- che la pratica è stata registrata al n. 1173/DS;
- che, con nota acquisita in data 24/03/16 la sig.ra Molino Carolina ha trasmesso documentazione integrativa, acquisita al protocollo in data 29/03/16 al n. 215091;

Considerato:

- che dalla documentazione tecnica a firma dell'ing. Giuseppe Fortunato emerge che il progetto prevede: 1) di dare seguito alla sentenza del Tribunale Superiore delle Acque n. 75/2009 e pertanto porre in essere la demolizione del muro di cinta posto lungo il lato ovest del lotto ovvero in corrispondenza del ciglio esterno dei gabbioni di contenimento dell'alveo del torrente Calavra; 2) ripristinare i gabbioni di proprietà demaniale che nel tempo, per corrosione della rete metallica atta al contenimento della gabbionata stessa, hanno subito fenomeni di degrado; 3) armonizzare le gabbionate poste lungo i due lati opposti del fiume al fine di conseguire un risultato di natura funzionale don elevato valore estetico e ambientale;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 244 del 09/03/16) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 245 del 09/03/16) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;

Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;

Vista la L. R. n. 1 del 18/01/2016;

Vista la L. R. n. 2 del 18/01/2016;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato, di rilasciare, alla sig.ra Molino Carolina, come sopra generalizzata, l'autorizzazione per i lavori di: demolizione del muro di cinta posto lungo il lato ovest del lotto distinto in Catasto al fg. 47, part. 1953 del Comune di Giffoni Valle Piana, come da sentenza del Tribunale Superiore delle Acque n. 75/2009, lungo il torrente Calavra, nonché ai lavori di ripristino dei gabbioni di proprietà demaniale e armonizzazione degli stessi con quelli posti lungo il lato opposto del fiume, come da elaborati tecnici a firma dell'ing. Giuseppe Fortunato, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- ↑ la presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente ai sensi del R.D. n. 523/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- ↑ Il presente provvedimento potrà essere revocato da questa U.O.D. Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il concessionario;
- ↑ la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza della presente autorizzazione comporta l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi con la rimozione dei manufatti a cura e spese del concessionario entro 12 mesi dal formale atto di diffida; in caso di inadempienza il ripristino sarà effettuato dal concedente con addebito delle spese;
- ↑ La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- ↑ in relazione alla fase esecutiva delle opere, il direttore dei lavori dovrà comunicare al Genio Civile di Salerno – Demanio Idrico, Opere Idrauliche, con almeno 5 giorni di anticipo a mezzo p.e.c., la data di inizio dei lavori e inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere realizzate;
- ↑ la realizzazione delle opere dovrà avvenire nel rispetto delle norme tecniche di costruzione e in modo da evitare possibili indebolimenti temporanei dell'argine;
- ↑ per l'esecuzione dei lavori e solo in quanto strettamente necessario, è consentito transitare in alveo ma non sostare con mezzi meccanici;
- ↑ è vietata qualsiasi attività che possa in qualche modo interferire con il deflusso delle acque;
- ↑ in caso di forti eventi meteorici, ovvero in caso di previsioni di avverse condizioni meteo con possibili aumenti della portata del corso d'acqua, i lavori dovranno convenientemente essere sospesi per il tempo necessario;
- ↑ in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di autorizzazione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- ↑ Eventuali varianti o ulteriori opere dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- ↑ il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive, da carente manutenzione delle opere, ovvero per danni in corso d'opera;
- ↑ il concessionario dovrà attenersi a tutte le clausole e prescrizioni stabilite da altri enti se non in contrasto con il presente atto;
- ↑ il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;

- ↑ tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- ↑ il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- ↑ il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- ↑ il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- ↑ tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della sig.ra Molino Carolina, Via Giosuè Carducci n. 38, Pontecagnano;
- ↑ per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- ↑ il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53 - 08);
- al Comune di Giffoni Valle Piana.

Biagio Franza